



Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale

Determina n. 13 del 17.10.2023

OGGETTO: Determina di affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b del DLgs. 36/2023, per Re-design e attività di manutenzione e visual identity del sito internet “www.formazionenazionaleappalti.it” in attuazione della convenzione MIT, ITACA, IFEL e SNA annualità 2023-2024 per la realizzazione del Piano Nazionale di Formazione dei RUP di cui all’art. 7, comma 7bis della L. 120/2020 – CIG ZA43CD5673

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di ITACA;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.lgs. n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

RICHIAMATO l’art. 7 commi 7bis che prevede “Al fine di accelerare le procedure per l’attuazione degli investimenti pubblici e per l’affidamento di appalti e concessioni, è istituito un fondo presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con dotazione pari a 1 milione di euro per l’anno 2020 e a 2 milioni di euro a decorrere dall’anno 2022. Tali risorse sono destinate ad iniziative finalizzate all’aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (RUP) di cui all’articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”.

RILEVATO:

- che in data 21.12.2020 è stata sottoscritta tra Ministero delle infrastrutture e trasporti, SNA Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione, ITACA Istituto per l’innovazione e trasparenza degli appalti e per la compatibilità ambientale e IFEL Istituto per la finanza e l’economia locale apposta specifica Convenzione per l’aggiornamento professionale del RUP in attuazione dell’art.7, commi 7bis e 7ter della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione con modificazioni del decreto legge 16 luglio 2020, n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- che in data 14.07.2023 è stata rinnovata la convenzione tra MIT, SNA, IFEL e ITACA per la realizzazione del progetto denominato Piano Nazionale di formazione per la professionalizzazione del RUP – annualità 2023-2024;
- che il Comitato tecnico d’indirizzo di cui all’art.5 della summenzionata convenzione ha approvato il programma formativo rivolto all’aggiornamento professionale del RUP – annualità 2023-2024 di seguito per brevità indicato “Piano”;
- che tra le attività previste dalla summenzionata convenzione e di competenza dell’Istituto vi è anche quella della gestione e customizzazione del sito internet www.formazionenazionaleappalti.it;
- che è necessario ed opportuno procedere al restyling del sito internet al fine di migliorare le attività di diffusione dell’intera attività formativa oggetto della convenzione e favorire una maggiore fruizione dei servizi da parte degli utenti e dei partner progettuali;
- l’esigenza di procedere all’affidamento delle prestazioni di cui all’oggetto.

DATO ATTO che l’art.17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- *oggetto del contratto*: Re-design e attività di manutenzione nel limite massimo di 100 gg lavorative annue e visual identity del sito internet “www.formazione nazionale appalti.it”;
- *importo del contratto*: euro 23.500,00 + IVA;
- *forma del contratto*: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- *clausole ritenute essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

APPURATO:

- che l’art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l’Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all’art. 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 11 comma 2 del D.lgs. 36/2023, non trova applicazione l’individuazione del contratto collettivo applicabile atteso che trattasi di prestazione di opera intellettuale.

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei contratti pubblici.

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall’art.53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni, in considerazione del ridotto

valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che in data 27.09.2023 a mezzo mail è stata richiesta offerta per l'affidamento al seguente operatore economico: cpalquadrato s.n.c. di Pasquale Cimaroli e Claudia Pacelli, C.F. e P.I. 13476401008, n. REA RM-1450142, sedente in via Cola di Rienzo 162, 00192 Roma (Italia);

VISTA l'offerta ricevuta a mezzo PEC in data 29.9.2023, ed acquisita al protocollo ITACA n. 1511/2023 dall'operatore economico;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta cpalquadrato s.n.c. di Pasquale Cimaroli e Claudia Pacelli, C.F. e P.I. 13476401008, n. REA RM-1450142, sedente in via Cola di Rienzo 162, 00192 Roma (Italia) le attività in oggetto per un importo di euro 23.500,00 più IVA, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa e che l'intero importo trova copertura tra le somme previste nella convenzione MIT, ITACA, IFEL e SNA – annualità 2023-2024;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio dell'Istituto;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in premessa, le prestazioni in oggetto alla ditta cpalquadrato s.n.c. di Pasquale Cimaroli e Claudia Pacelli, C.F. e P.I. 13476401008, n. REA RM-1450142, sedente in via Cola di Rienzo 162, 00192 Roma (Italia), per l'importo di euro 23.500,00 più IVA, come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DISPORRE l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del Dlgs n. 36/2023;

DI IMPEGNARE, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, sul capitolo di bilancio di ITACA destinato alla Convenzione MIT, ITACA, IFEL e SNA – annualità 2023-2024;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia, ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG ZA43CD5673 di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/2008, dalla redazione del DUVRI (Determinazione n.3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV.LL.PP.);

DI INDIVIDUARE, in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Dlgs n.36/2023, quale unico responsabile unico di progetto anche per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione il Direttore Giuseppe Rizzuto;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DEMANDARE agli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di ROMA;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio Amministrativo dell'Istituto per gli adempimenti di propria competenza e alla ditta incaricata per l'accettazione.

Il Direttore
Arch. Giuseppe Rizzuto

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005).